



LA QUERCIA DELLA MEMORIA

*L'esperienza di un'Azienda agricola biologica
multifunzionale in un Parco Nazionale*



Franco Ferroni

Responsabile Progetti Conservazione WWF Italia





ECOREGIONE MEDITERRANEO
AREA PRIORITARIA APPENNINO UMBRO MARCHIGIANO
PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

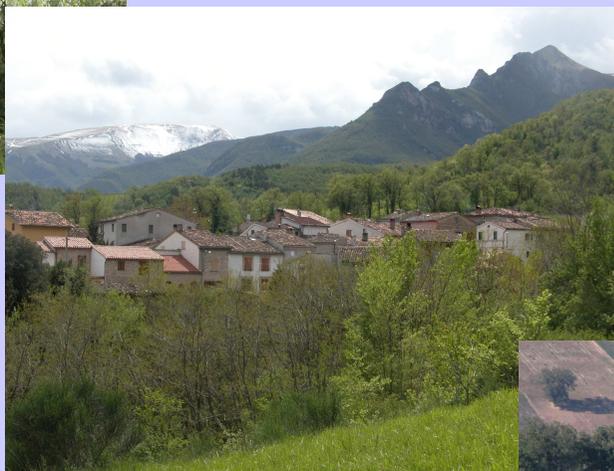


Rete NATURA 2000
SIC Rio Terro, IT 533003
ZPS Dalla Gola del Fiastrone al
Monte Vettore, IT 5330029

Attività avviata
dal 2002

8 Ettari
5,68 SAU

Contrada Morrone di Gualdo (Mc)
Contrada Vallato di San Ginesio (Mc)
Regione MARCHE





L'AZIENDA AGRICOLA COME COMUNITA' VITALE

*Tutto ciò che appartiene all'azienda vive
(terreno, animali domestici e selvatici, piante
coltivate e spontanee, stagioni e loro ritmi,
clima locale, ..).*

La località è il fondamento naturale
dell'azienda agricola

*Sotto la mano plasmatrice dell'uomo
questo organismo produce e diviene un'opera
culturale.*

Approccio sistemico:

- Il tutto non è la somma delle parti;
- Le parti sono interdipendenti, coevolvono, si integrano;
- Il sistema si autogenera;
- Ogni azienda è unica.





L'IMPRESA AGRICOLA MULTIFUNZIONALE

Si apre all'esterno per comunicare
la propria identità

Funzione produttiva



Funzione ambientale e paesaggistica



Funzione turistico-ricreativa



Funzione didattico-culturale



*Funzione sociale
(terapeutico-riabilitativa)*





Progetto Seed Saver *CONTADINI CUSTODI*



*Ricerca, riproduzione e conservazione varietà antiche di cereali come
il grano duro Senatore Cappelli, l'orzo nudo, il farro dicocco
Ricostruzione di processi di filiera corta*





PIANTE OFFICINALI

*Dal progetto di ricerca
agronomica al percorso
educativo*

L'Officina dell'Erborista

*GAL Sibilla
UNICAM
Cermis
Ente Parco*





LA FESTA DI BACCO

La cura del vigneto è un rito

Dall'uva al vino



*Verso la DOC
San Ginesio.*



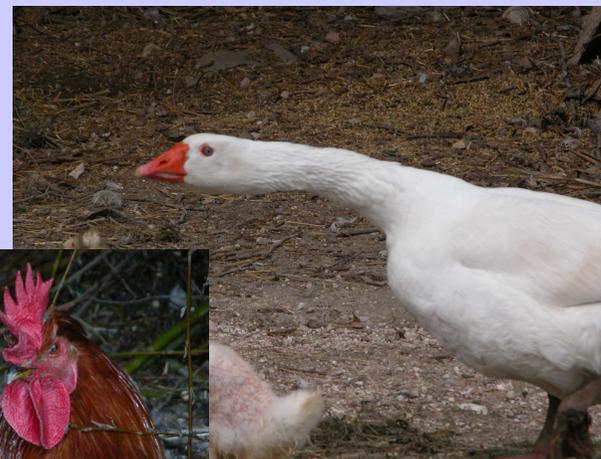
*Si valorizza l'antico vigneto di famiglia:
individuazione delle varietà presenti,
conversione al biologico (mantenimento della
copertura erbosa, trattamenti a base di rame e
zolfo, potatura e potatura verde), si trasforma
in parte il prodotto in vino, succo d'uva,
marmellate.*





FAUNA ALLEVATA IN FATTORIA

Dagli animali da cortile
alla scelta di riportare gli asini
nella piccola borgata montana
dei Sibillini





UNA CASA ANCHE PER LA FAUNA SELVATICA



Conservare la biodiversità è uno degli obiettivi dell'azienda. Diversi nidi artificiali sono presenti per accogliere uccelli, piccoli mammiferi, insetti (*Imenotteri*)





PROGETTO PICCOLA FAUNA

Bando REGIONE MARCHE



RECUPERO

CONSERVAZIONE

DIDATTICA



RICERCA





IL CREDIA DEL WWF ITALIA

Biodiversità, identità locale e intercultura





LABORATORI IN AZIENDA

Sono spazi fisici (all'aperto ed al chiuso) e mentali. Luoghi per il corpo-mente, per l'immaginazione e la razionalità. Luoghi d'incontro (meticci), di accoglienza ed ospitalità, di relazione, di conflitto.



Spaesamento
Ricchezza
Complessità
Alterità



Sono rivolti a diverse
utenze dall'infanzia
all'adulità



C'è cura per il dettaglio





FATTORIA DIDATTICA





FATTORIA SOCIALE





INTERCULTURA

Un ponte tra tradizione e contemporaneità, tra memoria individuale e collettiva



Attenzione alla pluralità dei punti di vista, alla intelligenze multiple, alla relazione



Si indagano le storie, la storia, i passaggi, le trasformazioni, l'idea di cultura, con più linguaggi.



Si ricerca tra arte, natura e pedagogia





ECOTURISMO





ECOMUSEO



**MEMORIA
VISSUTI E SAPERI**



ECOMUSEI

PATRIMONIO, TERRITORIO, COMUNITÀ

CERCA NEL

GUIDA ECOMUSEI

COORDINAMENTO NAZIONALE

Leggi Regionali

Incontri

REGIONE PIEMONTE

Piemonte Ecomusei

Come si diventa un Ecomuseo della Regione Piemonte

Laboratorio Ecomusei

Atlante delle Feste Popolari



MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI

SERVIZI

Progettare lo sviluppo

Normativa: l'esperto risponde

Educazione

PER SAPERNE DI PIÙ

Che cos'è un ecomuseo

Approfondimenti

Biblioteca

Documenti

Rassegna Stampa

Link

EVENTI

Workshop

Patrimoni di Comunità

NEWS



Nasce la Rete degli Ecomusei del Piemonte

Il 21 dicembre 2009 si è costituita l'associazione *Rete degli Ecomusei del Piemonte*. I soci fondatori sono i ventuno ecomusei i [...]

1 2 3 4 5



EDUCAZIONE



LABORATORIO ECOMUSEI

La Regione Piemonte, per garantire il necessario sostegno tecnico - scientifico alla politica regionale sugli ecomusei, ha istituito nel 1998 un gruppo di lavoro...

GUIDA ECOMUSEI



Italia

Europa

Mon

CALENDARIO EVENTI

Marzo 2010

Do Lu Ma Me Gi Ve Sa

Visualizza mese per mese gli eventi Ecomusei

1 2 3 4 5 6

Agenda



CANTIERE DI BIOARCHITETTURA

Un progetto di recupero, innovazione, coinvolgimento, ampliamento



L'intervento di recupero e risanamento conservativo di questo edificio agriturismo rappresenta un modello concreto di costruzione bioecologica basata sui principi dell'alta efficienza energetica, del risparmio delle risorse e dell'uso di materiali bioedili.

Uso di materiali bioedili e tecniche di recupero e di bioarchitettura, sistemi di risparmio energetico (impianto di riscaldamento a pavimento, energia da biomasse e dal solare, recupero acque piovane, fitodepurazione).



**PSR misura J2
per l'agriturismo**





TETTO VENTILATO E TETTO VERDE

Il tetto dell'edificio è stato realizzato ex novo e progettato come tetto ventilato. Sotto i coppi è stata realizzata una camera d'aria con travicelli di legno nella quale l'aria può circolare. L'isolamento, inoltre, è garantito da pannelli in fibre di legno e da speciali guaine.



Sul locale caldaie è stato realizzato un tetto verde





SOLAI e TINTEGGIATURA

I solai di fondo sono sospesi su file di bottiglie di birra con il collo inserito in un magrone di sabbia e calce.



I solai ventilati e finiti con parquet in legni nazionali ed europei (rovere) ed in cotto-pietra tradizionali.



Le finiture (trattamento dei pavimenti, delle travi e tinteggiatura delle pareti) e l'arredamento sono realizzati con soli prodotti naturali e traspiranti.





MURI

Le spesse murature portanti sono realizzate in pietra e in mattoni poroton ecologici; per la muratura e l'intonaco è stata utilizzata solo calce.



Le pareti divisorie interne sono state eseguite in mattoni di terra cruda ed intonaco a terra e paglia così da essere traspiranti, termocoibenti, igroscopiche e con buona capacità termica;





ENERGIA: EFFICIENZA E RISPARMIO



Il sistema di riscaldamento di questa struttura è alimentato dall'energia solare integrata con una caldaia a biomassa e da una caldaia a condensazione. L'impianto di riscaldamento è a pavimento, costituito da tubi in polietilene reticolato ad alta densità, in cui circola acqua calda ad una temperatura massima di 45°.





RECUPERO DELL'ACQUA



La realizzazione di un impianto di raccolta e recupero dell'acqua piovana consente di ridurre l'uso di acqua potabile per l'uso domestico (servizi igienici, lavaggio pavimenti, lavaggio auto) e per l'irrigazione dei giardini. L'impianto di recupero dell'acqua di questa struttura consente la raccolta di circa 140.000 litri/anno





FITODEPURAZIONE e STAGNO ANFIBI



La realizzazione di un impianto di fitodepurazione consente la depurazione naturale delle acque di scarico della struttura attraverso il filtraggio della ghiaia e l'azione delle piante. Questo impianto di fitodepurazione è della tipologia **"a flusso subsuperficiale orizzontale"**, il liquido di scarico non è mai all'aria aperta e il substrato è sempre saturo.





L'ISOLA DEL COMPOSTAGGIO

E' un'area allestita come laboratorio all'aperto vivente
Un'Officina naturale del terreno fertile



Ricostruisce il processo di degradazione della sostanza organica, fino alla produzione di compost, ed il suo possibile utilizzo in un'azienda agricola biologica



*Vi si raccolgono gli scarti alimentari dell'azienda, gli sfalci, le potature, ...
Si sperimenta l'uso della compostiera, del cumulo e di preparati biodinamici.*





Grazie per l'attenzione



Azienda Agricola Biologica
La Quercia
della
Memoria

